



COMUNE di CASTELLANETA

PROVINCIA DI TARANTO

P.zza Principe di Napoli n. 5 – 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

IV AREA

PARTENZA

Lì, 11/12/2018

Servizio Urbanistica

Prot. n. 28101

del 11 DIC. 2018

ORDINANZA N° 63. del 11/12/2018

OGGETTO: Demolizione con ripristino dello stato dei luoghi delle opere edilizie abusive realizzate in Contrada Specchia – fg. 73 p.lla 177 – in agro di Castellana.

IL DIRIGENTE IV AREA

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 11/12/2013 prot. n. 29867, emessa a carico del Sig. Nico Giuseppe, nato a Castellana il 15/11/70 ed ivi residente in Contrada Specchia, quale legale rappresentante della Società “Nuova Castelvini Coop. S.p.A.”, per il ripristino dello stato dei luoghi per le opere abusive realizzate in Contrada Specchia – fg. 73 p.lla 177 – in agro di Castellana, consistenti in:

- 1) un basamento in cemento a forma rettangolare delle dimensioni di mt. 44,20 x mt. 04,95;
- 2) sul predetto basamento erano collocati n. 09 silos in acciaio inox delle dimensioni di circa diametro mt. 03,00 x altezza mt. 07,00;

visto che l'area oggetto di accertamento è sottoposta ai seguenti vincoli imposti dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale:

- 6.1.2 VINCOLO IDROGEOLOGICO;
- 6.2.2 COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE: “Vincolo S.I.C. e Parchi e Riserve”;
- 6.3.1 COMPONENTI CULTURALI INSEDIATIVE: “Immobile ed aree di notevole interesse pubblico”;

considerato che, nonostante il notevole tempo trascorso, non sono state presentate osservazioni in merito, né è stata presentata comunicazione di avvenuta ottemperanza al predetto provvedimento;

ritenuto che si rende necessario emettere ordinanza finalizzata alla demolizione delle opere abusive con ripristino dello stato dei luoghi;

visto l'art. 31 del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001;

visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,

ORDINA

al Sig. Nico Giuseppe, nato a Castellaneta il 15/11/70 ed ivi residente in Contrada Specchia, quale legale rappresentante della Società "Nuova Castelvini Coop. S.p.A.", ad eseguire entro e non entro oltre novanta (90) giorni a far data dalla notifica della presente, ad eseguire la demolizione delle opere abusive realizzate con il ripristino dello stato dei luoghi per le opere edilizie abusive realizzate in Contrada Specchia – fg. 73 p.lla 177 – in agro di Castellaneta, consistenti in:

- 1) *un basamento in cemento a forma rettangolare delle dimensioni di mt. 44,20 x mt. 04,95;*
- 2) *sul predetto basamento erano collocati n. 09 silos in acciaio inox delle dimensioni di circa diametro mt. 03,00 x altezza mt. 07,00.*

AVVERTE

che in caso di mancata effettuazione degli interventi di demolizione delle opere abusive presso l'immobile interessato, queste saranno demolite a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che, con deliberazione consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali.

INFORMA

ai sensi della legge n° 241/90, che il responsabile del procedimento è lo scrivente.

DEMANDA

al Messo Notificatore la notifica della presente a carico del Signore innanzi menzionato ed al Comando di Polizia Locale per la verifica dell'osservanza della stessa, che in copia è inviata alla Procura della Repubblica di Taranto ed al Sig. Presidente della Giunta Regionale.

La documentazione elencata nel presente provvedimento è disponibile presso il Servizio Urbanistica ed è a completa disposizione per la visione da parte degli interessati, nei giorni di lunedì dalle ore 10,00 alle 12,00 e del giovedì dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle ore 16,00 alle 18,00.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 – 1° comma – della legge 6 dicembre 1971 n° 1034, ricorso dinanzi al T.A.R. Puglia competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica o dell'avvenuta conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.



IL DIRIGENTE IV AREA
(Arch. Aldo Caforio)